



ROVERETO

E-mail rovereto@giornoletrentino.it • Telefono 0464.421515 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0461.1733733 • Pubblicità 0461.383711



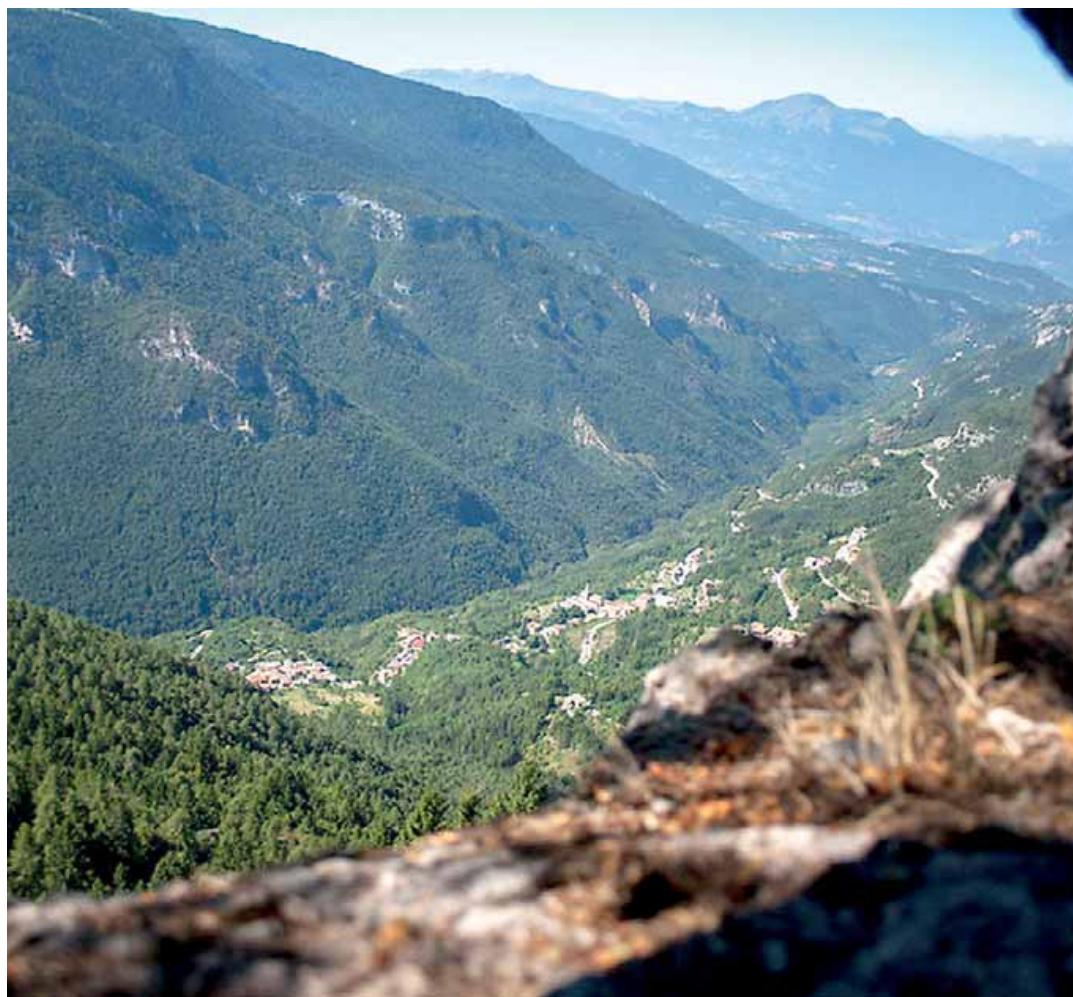
«Valdastico a Rovereto sud non c'è ancora l'accordo»

La Provincia dopo l'intervento del Pd. Il presidente e lo studio di fattibilità tenuto nel cassetto: «Il progetto deve avere l'avvio formale delle procedure da parte del ministero»

GIANCARLO RUDARI

ROVERETO. La mossa del Pd che (con Alessio Manica, Alessandro Olivi e Roberto Pinter) ha svelato i contenuti dello studio di fattibilità della Valdastico con uscita a sud di Rovereto ha dato fuoco alle polveri di uno dei temi al centro della campagna elettorale in vista del voto del 3 maggio. E se il presidente della Provincia Maurizio Fugatti afferma che è prematuro parlarne perché non c'è ancora un accordo per l'uscita (come vogliono lui e la Lega) a sud della città ci pensa la capogruppo consigliere in Provincia (e roveretana) Mara Dalzocchio ad alzare il tiro visto che è rimasta «basita dinnanzi all'allarmismo che fa il Pd di costi immensi, tempi incerti, irrimediabile devastazione ambientale: uno scenario catastrofico da far salire la nostalgia per le 10 piaghe d'Egitto. Peccato che le cose stiano in modo parecchio diverso...»

Perché la Provincia ha tenuto nel cassetto lo studio arrivato a novembre? Perché «il progetto della Valdastico deve avere ancora l'avvio formale delle procedure di approvazione da parte del ministero... Tra gli aspetti fondanti del progetto su cui manca ancora una definizione condivisa - spiega Fugatti - rientra l'uscita a "Rovereto Sud"... E lo studio di fattibilità non ha ancora valenza definitiva circa alcuni tratti del percorso e le soluzioni infrastrutturali che il collegamento della Valdastico presenterà sul territorio trentino: la documentazione diffusa rappresenta l'elaborato realizzato dalla concessionaria» ma, come hanno detto gli esponenti del Pd, con l'indicazione per definire un tracciato con uscita a Rovereto sud. In merito alle criticità delle sorgenti dello Spino interessate dal passaggio del corridoio autostradale «con responsabilità abbiamo



• La valle di Terragnolo minacciata dal passaggio dell'autostrada Valdastico

HANNO DETTO



Intervenuti sul tracciato dopo aver ascoltato le riserve per mettere in sicurezza le sorgenti

Maurizio Fugatti

ascoltato le riserve, valutato l'impatto e messo in sicurezza le sorgenti, intervenendo sul tracciato». A riprova della linearità di comportamento dell'attuale giunta, è riportato nel comunicato stampa, si ricorda il documento del gennaio scorso, in cui l'Unità strategica Grandi opere e ricostruzione sollecitava il ministero a «proseguire l'iter per la definizione dell'intesa di interconnessione est» tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Veneto.

Toni più duri quelli della battaglia Dalzocchio: «Lo studio di fattibilità illustrato non è il solo esistente - e posto che argomentare come se quanto finora

progettato sia quel che un domani verrà realizzato è semplicemente disonesto -, annoto un particolare stranamente sfuggito a tre allarmisti: la città di Rovereto e nessun Comune trentino ha facoltà di sindacare alcunché sulla Valdastico, opera sulla quale la stessa Provincia di Trento deve coordinarsi, oltre che con il Veneto, con il governo nazionale alla luce delle decisioni già maturate in tal senso nel confronto tra Italia ed Europa... Se da un lato ben comprendo gli stratagemmi elettoralistici di chi è costretto ad agitare spauracchi pur di mendicare consenso, dall'altro esso, oltre che fuori luogo, è del tutto inutile».



«Sono incalcolabili sia i danni sociali che ambientali»

Tanti no all'opera

Dalla candidata sindaco Canestrini a Manica, da Pozzer a Degasperi

ROVERETO. La protesta e i no ai costi sociali ed ambientali (12 milioni di metri cubi di materiale, 12 anni di lavoro ed un costo superiore ai 3 miliardi) previsti nello studio di fattibilità per la Valdastico che attraverserebbe le Valli del Leno per sbucare a sud della città trovano adesione in tante forze politiche e in sempre più cittadini. Gloria Canestrini, candidata sindaco (area Verdi-sinistra e pare Rovereto 2020), non ha dubbi: «Compromettere le falde acquifere e le sorgenti e fare scempio di una valle non è promuovere lo sviluppo di un territorio... Il paesaggio è un bene comune irrinunciabile ed è ciò che rende unico e appetibile al turismo le nostre zone. Il consumo di suolo, i danni ambientali, il dissesto idrogeologico, l'inquinamento veicolare, non incentivano di certo questo genere di sviluppo e creano gravi danni, anche economici, alle comunità interessate. Un prezzo tanto pesante da pagare, per chi progetta siffatti modelli distorti di sviluppo, vale il rendimento e i profitti dell'apparato autostradale, in buona parte privatizzato e con tariffe sempre crescenti... Benefici per po-

chi a discapito dei molti. Il danno sociale che ne potrebbe infatti scaturire è incalcolabile, dato che per decenni le comunità interessate sarebbero trasformate in cantieri. Siamo arrivati a una svolta, che è quella di cambiare il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente, pensando e praticando un'economia di sviluppo e di mobilità sostenibili: opponiamoci fermamente alla Valdastico Nord» afferma tra l'altro Canestrini.

Alessio Manica, consigliere provinciale del Pd, ricorda «che l'accesso agli atti è un diritto del consigliere provinciale... Se il sottoscritto non avesse fatto la richiesta di accesso, gli atti da mesi in possesso della Provincia sarebbero rimasti nel cassetto almeno fino al giorno seguente le elezioni comunali 3 maggio... Fugatti deve attendere dagli altri soggetti interessati la conferma di una soluzione non concordata perché il collegamento con uscita a Rovereto sud è una proposta senza senso a cui credono ormai solo Fugatti e la Lega trentina». Quindi Ruggero Pozzer (Verdi) e Filippo Degasperi (Onda Civica Trentino) chiedono chiarezza al Pd «che dice no a Rovereto ma tentenna su altri sbocchi fuori dalla Vallagarina. Il centrosinistra ha bocciato la mozione con cui si chiedeva di dire no a qualsiasi progetto di prolungamento dalla A31...» **G.R.**